

I PORIFERI

Le spugne sono le forme di vita pluricellulari più semplici dell'intero regno animale. Fanno parte degli **invertebrati**, perchè non possiedono la colonna vertebrale.

Vivono prevalentemente in mare, dalla costa fino a profondità elevate, ma esistono anche alcune specie d'acqua dolce.

Le spugne sono animali **sessili**, cioè vivono fissate di solito a fondali rocciosi, in zone poco illuminate. Nei mari tropicali le spugne formano vere e proprie scogliere.

Il **corpo** delle spugne è formato da due strati di cellule che racchiudono una massa gelatinosa, in cui si trova l'impalcatura interna che sorregge la spugna. Questo scheletro interno è proprio la parte che usiamo per lavarci, dopo che l'animale è morto.

Le spugne **si nutrono** facendo circolare l'acqua nel corpo e trattenendo le particelle di cibo e l'ossigeno in essa presenti.

L'acqua entra dai pori e viene spinta all'interno della spugna da cellule flagellate, simili a peli.

Altre cellule si occupano di digerire il cibo, di trasportare gli elementi nutritivi in tutto il corpo e di eliminare i rifiuti.

L'acqua viene espulsa attraverso un'apertura che si trova in cima al corpo dell'animale, in modo che l'acqua già filtrata non entri di nuovo nel corpo della spugna.

La **riproduzione** può essere sessuata o asessuata.

Nella riproduzione asessuata, una gemma si forma nel corpo della spugna, diventa una piccola spugna, si stacca dal corpo del genitore e fluttua nell'acqua fino a quando non trova una superficie a cui ancorarsi.

Le spugne che si riproducono sessualmente liberano nell'acqua, nello stesso momento, cellule uovo e spermatozoi.

La corrente mischia i gameti provenienti da varie spugne e avviene la fecondazione.

Dagli ovuli fecondati si formano delle larve, che nuotano fino a quando trovano un posto adatto dove attaccarsi e svilupparsi.

Pochissimi animali si nutrono di spugne, forse per via del loro scheletro interno o per gli odori sgradevoli che producono.

Spesso finiscono per ospitare degli organismi viventi in cerca di un rifugio tranquillo.

Per molti secoli l'uomo ha pescato le spugne, ma oggi le spugne naturali sono state quasi del tutto sostituite da spugne sintetiche.

